Una nota del prefetto di Savona

# Ordine, igiene, quiete i problemi dell'estate

**La lettera esprime la speranza che tutti diano un contributo per il buon esito della prossima stagione turistica - La via Aurelia sarà chiusa agli automezzi pesanti tra Savona e Varazze**

*(Dal nostro corrispondente)* Savona, 22 giugno.

La via Aurelia, nel tratto Savona-Varazze, sarà anche quest'anno vietata agli automezzi pesanti. Il divieto andrà in vigore nei prossimi giorni dalle ore 10 alle 21 e cesserà con il primo settembre. Il provvedimento (per la cui applicazione si attende l'autorizzazione del ministero dei Lavori Pubblici) è stato proposto dal prefetto in considerazione delle gravi difficoltà di circolazione che si registrano sulla via Aurelia particolarmente durante la stagione estiva.

Con una lunga nota inviata al presidente dell'amministrazione provinciale, a tutti i sindaci, ai presidenti delle aziende di soggiorno, alle autorità di polizia, al comandante del porto e al medico provinciale, il prefetto richiama la loro attenzione su vari problemi riguardanti, tra gli altri, l'ordine, la sicurezza, la quiete pubblica e la sicurezza igienica, e, inoltre, illustra le iniziative assunte in campo provinciale in vari settori legati all'attività turistica.

*Furti in alberghi, nelle camere e sulle macchine.* Il sovraffollamento che si registra durante il periodo estivo nelle località balneari, rende assai difficile la vigilanza e il controllo. «A tal fine — scrive il dottor Princiotta — è indispensabile l'attuazione, a livello locale, di un'azione concordata, sia informativa che repressiva, previe opportune intese fra i sindaci e le stazioni carabinieri». In via preventiva, suggerisce alle autorità locali di intraprendere un'azione intesa a controllare l'iscrizione anagrafica delle persone sospette ed a segnalarle alla questura e ai carabinieri. Una particolare vigilanza viene sollecitata anche nei confronti dei «patacari» che «una volta scoperti devono essere immediatamente denunciati alle forze di polizia». Per quanto riguarda le carovane di zingari, il prefetto rileva che per il loro allontanamento è indispensabile la collaborazione dei comuni che «possono negare l'occupazione del suolo pubblico».

*Rumori molesti.* Il prefetto, osservando che la vigilanza da parte dei vigili urbani cessa, in genere, con le ore 23 e che quella esercitata dagli agenti dei commissariati di p.s. e dai militari delle stazioni di carabinieri è insufficiente a causa della limitatezza degli organici, invita tutti i sindaci ad istituire turni di vigili urbani, in modo da consentire che la loro azione si esplichi anche dopo le 23. Per quanto riguarda i rumori provocati dalle moto, il dottor Princiotta suggerisce che in considerazione dell'inefficacia delle contravvenzioni elevate a norma del codice della strada, le stesse vengano rubricate come contravvenzioni all'articolo 659 del codice penale, in modo da poter giungere al sequestro del motomezzo.

*Venditori e fotografi ambulanti.* «La loro attività spesso abusiva — rileva il prefetto — è sovente fastidiosa con pregiudizio dell'ordine e della quiete nell'ambito degli arenili». Partendo da questa considerazione, il dottor Princiotta ricorda una recente ordinanza del comandante del porto la quale dispone, fra l'altro, che i singoli venditori e fotografi debbono portare, in modo ben visibile, un cartellino con gli estremi del numero di autorizzazione.

La lettera del prefetto, dopo essersi soffermata su questioni attinenti la sicurezza negli specchi acquei balneari e gli incendi boschivi, affronta problemi riguardanti l'igiene e in particolare i servizi della nettezza urbana, lo smaltimento dei rifiuti, le discariche e la pulizia delle spiagge e dei campeggi. A questo proposito il dottor Princiotta osserva, tra l'altro, che «la pulizia delle spiagge lascia spesso a desiderare».

Infine il prefetto esprime la speranza che autorità, enti, associazioni e categorie daranno il loro più attivo e responsabile contributo alla soluzione di problemi grandi e piccoli «affinché la prossima stagione turistica trovi uno svolgimento che valga a confermare e rafforzare le alte tradizioni della provincia in tale settore per essa di vitale importanza».

Nicolò Siri

Il processo a Genova

## Occuparono case popolari: condannati

A 15 giorni di carcere

*(Dal nostro corrispondente)* Genova, 22 giugno.

*(p. c.)* Nove persone, che nel settembre dell'anno scorso occuparono altrettanti alloggi in un palazzo dell'Istituto case popolari nel quartiere Cep di Pra e collegarono abusivamente gli appartamenti alla rete elettrica dell'Enel, sono state condannate a 15 giorni di reclusione e 15 mila lire di multa con i benefici di legge.

Gli imputati Antonio Fabretta, 31 anni, Francesco Lucanto 35, Filippo Lasalandra 29, Vincenzo Fusco 28, Maria Mazzano 39, Mirella Cherubino 42, Ignazio Ferruggia 34, Ettore Labriola 41, Angelo Guido 35: erano difesi dall'avvocato Nasuti, di Savona.

Il legale ha sostenuto che non sussistevano le condizioni di punibilità per l'occupazione ed il danneggiamento dell'edificio, dato che il presidente dell'Istituto autonomo case popolari non aveva la facoltà di presentare querela. Quanto al furto ha detto che gli imputati non erano punibili

Il 2 luglio inizieranno le prove per 1372 giovani del Savonese

# Commissioni d'esame per la maturità

**All'istituto tecnico per ragionieri il maggior numero di maturandi (294) - Seguono il liceo classico (224), le industriali (217), lo scientifico (196), le magistrali (190), gli istituti per geometri, il nautico e le professionali**

*(Dal nostro corrispondente)* Savona, 22 giugno.

(n. s.) Il 2 luglio inizieranno gli esami di maturità. In provincia di Savona sono 1372 i giovani che attendono con ansia questa impegnativa prova che può aprire loro la strada ad una attività professionale o la porta dell'università. Il maggior numero di maturandi, 294, si ha negli istituti tecnici per ragionieri; seguono il liceo classico con 224, le industriali con 217, il liceo scientifico con 196, le magistrali con 190, gli istituti per geometri con 152, il nautico con 62 e le professionali con 37.

Ecco la composizione delle varie commissioni d'esame.

### Esame di Stato maturità classica

**Liceo classico Savona, sezione A e Liceo classico di Carcare** — Presidente: Romolo Rodogni (preside liceo scientifico Pidi Fossano). Commissari: italiano, Giuseppe Bo (liceo classico Vercelli); latino e greco, Maria Grazia Gerini (liceo classico «Mazzini» Genova); scienze, Matteo Giandalia (liceo classico Bivona di Agrigento). Rappresentanti di istituto: Mario Siri e Luigi Gioia (Carcare) e Giovanni Amoretti (Savona).

**Liceo classico Savona, sezione B, C, D** — Presidente: Aldo Dell'Oro (diritto romano, Università di Modena). Commissari: italiano, Giuseppe Pistorio (liceo classico Beccaria, Milano); latino e greco, Angelo Biondi (classico Licata); filosofia, Agostino Pera (classico Alba); scienze naturali, Eugenio Gabanino (scientifico Ferraris, Torino). Rappresentanti di istituto: Bruno Musso, Anna Maria Balestri Menichini, Paola Fadda.

**Liceo classico statale di Albenga e Don Bosco di Alassio** — Presidente: Italo Malco (preside classico Doria Genova). Commissari: italiano, Maurizio Passerone (classico Colombo Genova); latino e greco, Alcide Bruzzone (classico G. Cesare di Roma); filosofia, Luciano Barbieri (classico Mazzini Genova); scienze, Marisa Pedron (magistero Rovigo).

### Maturità scientifica

**Liceo scientifico Savona, sezione A, C** — Presidente: Ada Annoni (università Cattolica di Milano). Commissari: italiano e storia, Giuseppina Oreste Zaomi (classico Doria Genova); inglese, Pietro Bianco (scientifico Ferraris di Torino); matematica, Mario Pesarino (scientifico L. King, Genova); scienze, Emma Maria Ricci (magistrali Berti di Torino). Rappresentanti di istituto: Renato Della Piane e Francesco Bonfanti.

**Liceo scientifico Savona, sezione B, D** — Presidente, Pietro Pescani (preside liceo classico Gorizia). Commissari: italiano e storia, Pierina Pareti (classico di Asti); inglese, Clotilde Rossi (scientifico di Sondrio); matematica, Amerigo Cannas (scientifico Cassini di Genova); scienze, Nirella Martini (classico di Sanremo). Rappresentanti di istituto: Vittorio Balbis e Adele Fanconi Montagna.

**Liceo scientifico Savona, sezione E - Sezione staccata di Finale Ligure e liceo Don Bosco di Alassio** — Presidente: Amedeo Felicetti (preside a riposo, Roma). Commissari: italiano e storia, Bruno Fazzi (scientifico V. Veneto di Milano); inglese, Alfredo Lombardi (scientifico Afragola di Napoli); matematica, Lauro Dulbecco (scientifico di Imperia); scienze, Giuseppina Germano (magistero di Torino). Rappresentanti di istituto: Dario Palladino (Savona), Fulvia Battaglieri (Finale), Gaetano Colombini (Alassio).

### Maturità magistrale

**Istituto magistrale Savona, sezione A, C** — Presidente: Piero Conte (preside liceo classico Augusto di Roma). Commissari: italiano e storia, Giuseppe Acciani (liceo scientifico Scacchi di Bari); latino, Adele Giuseppa Sammartano Santori (magistero Carducci di Roma); filosofia e pedagogia, Raffaello Piantella (scientifico Cassini di Genova); matematica, Margherita Pedemonte (classico Doria di Genova). Rappresentanti di istituto: Severino Gabrielli e Caterina Vaccaro Tarchini.

**Cairo, sezione B - Magistrali Savona** — Presidente: Leviano Rossi (preside magistrali Colle Val d'Elsa). Commissari: italiano e storia, Salvatore Di Meglio (liceo classico Doria di Genova); latino, Nunzia Pia Cannavara Castellano (magistero Genova); filosofia e pedagogia, Ugo Zandrino (magistero di Alessandria); matematica, Elda Bianco Russo (liceo classico di Benevento). Rappresentanti di istituto: Anna Marsilio, Zita Moranti.

**Istituto magistrale Savona, sezione D - Istituto legalmente riconosciuto «San Vincenzo» di Alassio - Istituto L. R. «Orsoline» di San Fedele d'Albenga** — Presidente: Emma Natta (scientifico «Kennedy» di Roma). Commissari: italiano e storia, Celestino Guichardaz (magistero Aosta); latino, Maria Pia Campa (III magistrali Genova); filosofia e pedagogia, Maria Antonietta Ziniti Castellano (magistero Roma); matematica, Marietti Zito (classico Augusto di Roma). Rappresentanti di istituto: Franco Gaminara (Savona), Adriana Pippione (Alassio), Matilde Sessi (Albenga).

### Maturità tecnica nautico

**Istituto nautico di Savona e Sezione staccata di Imperia** — Presidente, Domenico Boccardi (istituto Sella di Torino). Commissari: italiano, Walter Dodaro (Iti Catanzaro); elettrotecnica, Luigi Porcile (nautico Genova); arte navale, Alberto Cambiano (nautico Palermo); macchina e disegno, Michele Lamanna (nautico Napoli). Rappresentanti di istituto: Giorgio Mannelli ed Eolo Balbi (Savona), Carlo Lanteri e Raffaele Lombardi (Imperia).

### Maturità tecnica industriale

**I.T.I. di Savona, sezione meccanici A, D - I.T.I. di Albenga, sezione elettronica A, B** — Presidente: Mario Gada (preside Iti Olivetti di Ivrea). Commissari: lettere, Armando Fossati (Itc Sampierdarena); meccanica applicata, Franco Sabatelli (Iti De Merode, Roma); macch. fluido, Enzo Baruzzi (Iti, Genova); elettronica, Angela Mongione (Iti Castelli di Brescia). Rappresentanti di istituto: Sergio Giuliani e Giampaolo Toschi (Savona), Luciano Rebagliati (Albenga).

**I.T.I. di Savona, sezione elettrotecnica B, E, G, H** — Presidente: Luigi Buscaglia (preside Iti Omar di Novara). Commissari: lettere, Liliano Mazzu (Itc Einaudi di Torino); misure elettriche, Guido Pozzo (Strevi); costruzioni, Pietro Imovilli (Iti Omara di Novara); impianti, [illegible] Cantino (Iti Avogadro di Torino). Rappresentanti di istituto: Michele Venturino, Omero Calvo, Ennio Del Gobbo e Franco Rebagliati.

**I.T.I. di Savona, sezione chimica C, F - Sezione staccata Albenga chimica, sezione C** — Presidente: Giuseppe Bosco (Itc Guarini di Torino). Commissari: lettere, Sisto Polezzo (Itc Zappa di Milano); impianti, Adriano Marangoni (Iti Sampierdarena); chimica industriale, Carlo Sorrentino (Avellino); elettrochimica, Marco Malpezzi (Iti Colleferro, Roma). Rappresentanti di istituto: Lucia Bisciani, Rita Bargioni (Savona), Carlo Borghesani (Albenga).

### Maturità tecn. commerciale

**Istituto tecnico commerciale «Boselli» di Savona, sezione A, C** — Presidente: Cesare Molssini (preside Itc di Avigliana). Commissari: lettere, Berenice Sannino (Itn di Camogli); inglese, Giuliana Carra (Itc Vittorio Emanuele II di Genova); ragioneria, Pietro Legasio (Itc Boselli di Loano); tecnica, Raffaella Rovini (Itc Abba di Sampierdarena). Rappresentanti di istituto: Angiolina Morachioli e Maria Bruna Nuti Rolandi.

**Istituto tecnico commerciale «Boselli» di Savona, sezione B, D - Istituto commerciale Don Bosco di Varazze** — Presidente: Maria Maddalena Guasco (preside Itc Fano). Commissari: italiano, Maria Cardi Civota (Iti Cardano Pavia); inglese, Fabio Cossi (Itc di Imperia); ragioneria, Trila Tomero (Itc di Rapallo); diritto, Ettore Puccinelli (Itc Cavour di Vercelli). Rappresentanti di istituto: Ennio Varlocco e Luciano Locci (Savona), Rocco Coladonato (Varazze).

**Istituto tecnico commerciale «Boselli», sezione staccata Loano, sezione A - Istituto tecnico commerciale «Da Vinci» di Alassio** — Presidente: Domenico Vinciguerra (preside istituto geometri Fermi di Taranto). Commissari: italiano, Maria Laura Repetto (Ir femminile di Milano); inglese, Maria Maschin Nieddu (Itc Cavour di Vercelli); tecnica, Antonia Donna (Itc Baruffi di Mondovì); diritto, Mario Tagliavia (Itc Bonelli di Cuneo). Rappresentanti di istituto: Nicoletta Burastero (Loano), Flavio Bartalini (Alassio).

**Istituto tecnico commerciale «Boselli», sezione staccata di Loano, sezione B, C - Istituto tecnico commerciale Fermi di Albenga** — Presidente: Enrico Viale (università di Genova). Commissari: italiano, Ida Salvo (Itn di Savona); inglese, Tommasina Ferro (Itc Boselli di Savona); tecnica, Maria Bosco (Itc di Chieri); diritto, Liliana De Martino (It geometri Zappa di Milano). Rappresentanti di istituto: Antonio Olivieri, Caterina Campana Airaldi (Loano), Maria Rembado (Albenga).

**Istituto tecnico commerciale di Cairo Montenotte** — Presidente: Emilia Nazzari (Itc Torrelli di Genova). Commissari: italiano, Maria Luisa Nascimbene (Iti Avogadro di Torino); inglese, Anna Maria Venturini Montalbetti (Itn di Savona); ragioneria, Chiaro Burastero (Itc di Loano); diritto, Mario Becchini (Itc Da Vinci di Alessandria). Rappresentanti di istituto: Silvana Pugliese e Maria Ferro.

### Maturità tecnica geometri

**Istituto tecnico commerciale per geometri «Boselli» di Savona, sezione A** — Presidente: Agostino Vinassa (preside Itc Avelis di Torino). Commissari: italiano, Mario Berbenni (Itc Melloni di Parma); costruzioni, Emanuele Fenga (Itg Chiavari); estimo, Piero Roberti (Itg Buonarroti di Genova); topografia, Orio Da Pelo (Itg di Genova). Rappresentante di istituto: Augusto De Salvo.

**Istituto tecnico geometri «Boselli» di Savona, sezione B** — Presidente: Bernardo Ottone (preside Itg Casale di Vigevano). Commissari: italiano, Maria Marrocco (Itg Abruzzi di Roma); costruzioni, Amedeo Coccia (Itg Alberti di Roma); estimo, Giuseppe Caramello (Itg di Alba); topografia, Abramo Cataldo (Itg Enna). Rappresentante di istituto: Licia Giorello.

**Istituto tecnico geometri «Boselli» di Savona, sezione A, B serali - Istituto tecnico geometri legalmente riconosciuto «Bernini» di Savona** — Presidente: Dante Gardano (Itc Cavour di Vercelli). Commissari: italiano, Adalgisa Ferrero (Iti Casale di Torino); costruzioni, Mario Trani (Itg Cattaneo di Milano); estimo, Giuseppe Lege (Itg Guarini di Torino); topografia, Fulvio Pastorelli (Itg di Mondovì). Rappresentanti di istituto: Marco Rainert e Giampietro Barisone di Savona, Stefania Frau Spotorno del Bernini.

### Maturità professionale

**Istituto professionale industria e artigianato di Savona** — Presidente: Luigi Rossit (Ipia di Vicenza). Commissari: disegno, Antonio Brugo (Ipia Zerboni di Torino); matematica, Lucia De Mattia Salerno (Ipia Gaslini di Genova); fisica, Michele Camalla (Ipia Zerboni di Torino); elettrotecnica, Nino Casco (Ipia di Mondovì). Rappresentante di istituto: Teresa Rebizzo Tarella.

## In provincia di Imperia

Imperia, 22 giugno.

Composizione delle commissioni di maturità in provincia di Imperia.

**Istituto tecnico G. Ruffini di Imperia** (commerciale amministrativo, candidati interni 62, esterni 40) — Presidente: Nocchele Carmen, istituto tecnico geometri Alberti di Roma. Commissari: Pappalardo Eugenia, istituto tecnico geometri, Reggio Calabria, italiano; Leonetti Isabella, istituto tecnico commerciale Verri, Milano, inglese; Pepino Giacomo, istituto tecnico commerciale Tanari, Bologna, diritto; Corino Giancarlo, istituto tecnico commerciale Boselli, Savona, tecnica. Rappresentanti di classe: Siccardi Maria, Gentili Ada, Vettone Giobatta.

**Istituto tecnico G. Ruffini di Imperia** (geometri, candidati interni 58, esterni 20) — Presidente: Cozza Raimondo. Commissari: Vitale Ester, istituto tecnico industriale Giordanidi, Napoli, lett. italiana; Galizio Enrico, istituto tecnico geometri, Castellamonte, Torino, costruzioni e dis. di costruzioni; Mercuri Vincenzo, istituto tecnico geometri, Lamezia Terme, estimo; Cavagnaro Giovanni Battista, istituto tecnico geometri Buonarroti, Genova, topografia. Rappresentanti di classe: Maccario Giuseppe, Allegro Paolo.

**Istituto tecnico commerciale e geometri «Ruffini» di Imperia e «Da Vinci» di Sanremo** (interni 59, esterni 12) — Presidente: Stilli Renzo, istituto tecnico industriale, Rivarolo. Commissari: Guerra Caterina, istituto tecnico industriale Malignani, Udine, letteratura italiana; Martino Lino, ist. tec. geometri, Savona, costruzioni e disegno di costruzioni; Di Buono Antonio, ist. tec. geometri Buonarroti, Genova, estimo; Massa Bruno, ist. tec. geometri Buonarroti, Caserta, topografia. Rappresentanti di classe: De Falo Vincenzo e Embriaco Franco.

**Liceo scientifico di Imperia «G. P. Vieusseux» e liceo scientifico di Sanremo** (interni 59, esterni 3) — Presidente: Pesaresi Raimondo, preside del liceo classico di Viterbo. Commissari: Capelli Laura, istituto magistrale, Piacenza, italiano e latino; Bianchi Marilda, liceo scientifico, Pisa, inglese; Triglido Carmelo, liceo scientifico, Acireale, matematica e fisica; Boggetti Mirta, liceo classico «Alfieri», Torino, scienze naturali. Rappresentanti di classe: Ramera Attilio, Rina Dardo, La Rosa Clara.

**Liceo classico statale di Imperia «De Amicis» e liceo classico statale di Ventimiglia** — Presidente: Mariani Emiliano, università di Sassari. Commissari: Bussi Luigi, magistrale, Piacenza, italiano; Contarino Luigi Angelo, liceo classico «Berchet», Milano, latino e greco; Fiorentino Domenico, liceo classico «Campanella», Reggio Calabria, storia e filosofia; Volla Raffaele, liceo scientifico, Fossano, scienze naturali. Rappresentanti di classe: Morchio Teresina, Cha Marisa, Seccani Nullo.

**Istituto magistrale statale di Imperia e «M. Misericordia» di Sanremo** (interni 76, esterni 5) — Presidente: D'Avanzo Luigi, Roccaraínola, Napoli. Commissari: Traversa Coscia Irma, magistrale, Parma, italiano e storia; Piemonti Vittorina, magistrale, Brescia, latino e geografia; Iamartino Carmine, [illegible], magistrale, Monza, filosofia e pedagogia; De Angelis Sampaolesi Fernando, liceo classico «Virgilio», Roma, matematica e fisica. Rappresentanti di classe: Zagli Silvio, Acquarone Carla, Zucchetti Giuseppina.

**Istituto magistrale statale di Imperia e Istituto «Don Bosco» di Vallecrosia** (interni 78, esterni 6) — Presidente: Ravordino Carlo, preside all'istituto magistrale di Asti. Commissari: Lazzaroni Pasquale, liceo scientifico «Alessi», Perugia, italiano e storia; Gallo Giuseppe, magistrale «M. Savoia», Napoli, latino e greco; Cannizzo Di Lalla Anna, magistrale, Brindisi, filosofia e pedagogia; Massarenti Giorgio, liceo classico «Galvani», Bologna, matematica e fisica. Rappresentanti di classe: Carletto Mario, Marengo Caterina, Mondalbetti Luisa.

L'incidente sulla Ventimiglia-Savona tra Noli e Spotorno

# Auto slitta e si schianta nella galleria Un uomo muore, feriti moglie e nipote

**La vittima aveva 52 anni, abitava a Roma e aveva trascorso le vacanze con i familiari a Imperia - L'asfalto era viscido per la pioggia - I feriti hanno 53 e 4 anni**

Savona. L'auto del turista romano distrutta dopo lo spaventoso incidente avvenuto nella galleria

*(Dal nostro corrispondente)* Savona, 22 giugno.

*(n.s.)* Un uomo è morto, schiacciato nella sua vettura, e altre due persone, la moglie e un nipote, sono rimaste gravemente ferite, in un incidente stradale avvenuto stamane sull'autostrada Ventimiglia-Savona. La vettura, una «Taunus», è stata distrutta.

Il mortale incidente è avvenuto verso le 10,30. La vettura, condotta da Mario Picerno, 53 anni, residente a Roma in via della Gardenia 166, proveniente da Imperia, si dirigeva verso Savona. A bordo viaggiavano la moglie del Picerno, Lidia Santagata Picerno, di 52 anni, e il nipotino Giuliano Lilla, di 4. Avevano finito le loro vacanze in Riviera e stavano facendo ritorno a casa.

In quel momento pioveva e la strada era viscida e sdrucciolevole: la vettura, a quanto sembra, procedeva a discreta andatura. All'ingresso della galleria «Tosse», tra Noli e Spotorno, la «Taunus» slittava e sfuggiva al controllo del Picerno. Dopo aver zigzagato, andava a urtare ripetutamente, con estrema violenza, contro le pareti del tunnel. Altre vetture che la seguivano riuscivano, a stento, a evitarla. Dopo circa 60-70 metri, la vettura si fermava trasversalmente alla strada.

Ai soccorritori si presentava uno spettacolo terribile: l'automobilista era schiacciato tra i rottami della vettura, mentre i congiunti, feriti, imploravano aiuto e si lamentavano. Con un'autoambulanza, la donna e il piccolo venivano trasportati all'ospedale di Savona dove stano entrambi ricoverati. La Picerno guarirà in 40 giorni per frattura della scapola sinistra e del braccio sinistro e grave choc traumatico; il piccino in 30 giorni per frattura del piede sinistro e grave stato di choc. Per il Picerno ogni soccorso era ormai inutile ed i vigili del fuoco di Savona, giunti poco dopo sul posto, dovevano usare la fiamma ossidrica per liberare il corpo dalle lamiere.

Mario Picerno

SAVONA — Mentre in un bar di Savona, Renato Romaco, 43 anni, corso Mazzini 21/4, si trovava all'interno del bar Bassi di via XX Settembre, quando è stato percosso da due sconosciuti che si sono allontanati di corsa.

### Si crede molto malata e si lancia nel vuoto

Sanremo, 22 giugno.

*(r. b.)* Ossessionata dall'idea di essere affetta da un male incurabile, una donna di 71 anni, Teresa Ciarlo, in preda a una crisi di sconforto, si è suicidata stamane gettandosi dalla finestra della sua abitazione, dal quarto piano di via Zeffiro Massa 1. Si è sfracellata al suolo dopo un volo di oltre 18 metri. Il decesso è stato immediato per lo sfondamento della base cranica e del torace.

Prima di lanciarsi nel vuoto, Teresa Ciarlo, che da tempo vive separata dal marito, ha scritto una lunga lettera ai familiari chiedendo comprensione e perdono. «In queste condizioni — si legge — vivere è un inferno. La situazione peggiora di giorno in giorno e preferisco farla finita da sola».

# Impresario di Albenga morto in uno scontro

**La vittima aveva 33 anni - Ferite quattro componenti di una famiglia svedese: due sono gravi**

*(Dal nostro corrispondente)* Varazze, 22 giugno.

*(s. ch.)* Un impresario edile di Albenga, Salvatore Ristagno, di 33 anni, abitante in via Piave 37, ha perso la vita questo pomeriggio per le ferite riportate in uno scontro frontale sul tratto dell'Autostrada Genova-Savona che attraversa l'abitato di Varazze. Nella disgrazia sono rimasti feriti anche i quattro componenti una famiglia svedese, tra cui due bambini, e una giovane connazionale che viaggiava sulla loro «Mercedes». Marito e moglie sono gravi.

Salvatore Ristagno

L'incidente è avvenuto all'estremità di ponente del viadotto autostradale che supera il torrente Teiro. L'impresario di Albenga viaggiava a bordo della sua «Giulia», diretto verso ponente. Secondo quanto risulta dai primi accertamenti, la macchina del Ristagno, giunta poco prima del ponte sul Teiro, ha iniziato la manovra di sorpasso di una «Giulia» bianca. Davanti aveva una «Jaguar», anch'essa in fase di sorpasso, che ha frenato all'improvviso. Anche l'impresario ha azionato il pedale del freno, ma la vettura ha sbandato sulla destra, urtando la «Giulia» bianca. E' rimbalzata poi sulla corsia opposta, mentre sopraggiungeva in senso contrario la «Mercedes» degli svedesi. L'urto frontale fra le due macchine è stato tremendo.

Automobilisti di passaggio hanno provveduto a bloccare il traffico per evitare tamponamenti, mentre altri portavano i primi soccorsi ai feriti. Subito dopo le ambulanze della Croce Rossa di Varazze hanno trasportato i feriti.

Gli svedesi feriti sono i coniugi Eduard e Linnea Nikkarines, rispettivamente di 38 e 30 anni, entrambi ricoverati con prognosi di 40 giorni per trauma cranico e fratture multiple; i figli Eduard, di 4 anni, e Sara, di 2 anni, trattenuti in ospedale, con prognosi di 10 giorni ciascuno, per trauma cranico e stato di choc e la connazionale Eva Ratteli, di 15 anni, giudicata guaribile in 30 giorni.

A S. Michele di Pagana presso Rapallo

# Gioielli per dieci milioni scomparsi in un albergo

**Sono stati rubati nelle camere di due donne**

*(Dal nostro corrispondente)* Rapallo, 22 giugno.

*(g. m.)* Gioielli per oltre 10 milioni sono stati rubati nella tarda serata di ieri in un albergo di San Michele di Pagana, presso Rapallo, ai danni di due signore, la contessa Maria Luisa Veneze Giardini, di Roma, e Ada Chiriotti, di Torino.

L'ignoto «topo d'albergo» ha agito durante l'ora di cena, introducendosi nelle camere delle due clienti mediante chiavi false. L'albergo è il «Cuba e Milton» e si trova lungo la salita che da Rapallo porta a Santa Margherita.

Alla signora Veneze Giardini sono stati sottratti preziosi per circa 10 milioni mentre alla signora torinese Ada Chiriotti sono state rubate gioie per circa un milione e 100 mila lire in contanti.

### Gara di bellezza per automobili

Alassio, 22 giugno.

*(g. m.)* Domani sera le più belle automobili sfileranno in piazza Partigiani ad Alassio in occasione del XIII Concorso internazionale di eleganza per autovetture.

Gli organizzatori — l'Aci di Savona, l'Azienda autonoma di soggiorno di Alassio e l'assessorato al Turismo del comune di Alassio — affiancano al concorso lo *show* della pellicceria d'alta moda di Ida Brera con il carosello delle modelle.

La riunione delle scintillanti automobili è fissata per le 19 per il primo esame della giuria. Alle 21 sarà dato il via alla presentazione ufficiale delle autovetture suddivise in vari gruppi. La cerimonia di premiazione del XIII Concorso internazionale eleganza per autovetture avrà inizio alle 23.30.

## TACCUINO DEL LETTORE

### FARMACIE

[illegible]

### Si prospettano gravi disagi

# Imperia: Senza "bus,, in tutto l'entroterra?

**La minaccia interessa le valli Roia, Nervia, Argentina, Prino, Impero ed Arroscia - Le ditte chiedono contributi alla Regione - Si spera in una soluzione pacifica della vertenza**

*(Dal nostro corrispondente)*
Imperia, 22 giugno.

La sospensione del servizio degli autobus pubblici che servono tutte le vallate dell'entroterra imperiese a decorrere dal prossimo primo luglio è stata prospettata in questi giorni dagli interessati alla Regione Liguria, all'amministrazione provinciale, ai consigli di valle, ai sindaci dei comuni coinvolti.

Le ditte interessate a tale sospensione sono quelle che servono le valli Roja, Nervia, Argentina, Prino, Impero ed Arroscia: ciò significa che, se la minaccia sarà attuata, sarà tutto l'entroterra della riviera dei fiori che rimarrà praticamente bloccato con conseguenze facilmente intuibili.

La colpa di questa situazione è della Regione Liguria: questo il parere delle ditte che si sono costituite in associazione per meglio tutelare la loro posizione e quella dei loro clienti.

Il quadro della situazione è stato fatto oggi dal signor Oreggia, titolare delle tre linee che servono l'entroterra di Imperia Porto Maurizio. Oreggia è forse il decano di tutti gli autotrasportatori italiani: ha attivato la prima linea automobilistica pubblica nell'Imperiese nel 1910, 63 anni or sono: *«Allora*, ricorda, *noi automobilisti eravamo quasi degli eroi, quando la "carrozza senza cavalli" passava per le polverose strade dei paesi tutti accorrevano sulla porta per vedere. Eravamo tutti amici...»*.

Un dipendente del signor Oreggia, Maurilio Gavi, è stato il titolare della patente di guida numero 1 rilasciata dalla provincia di Porto Maurizio: due delle sue vetture portavano il numero di targa «5» ed «8».

Circa la minacciata sospensione dei servizi automobilistici Oreggia ribadisce: *«La colpa di questa situazione è della Regione Liguria. Da molti mesi abbiamo cercato di avviare trattative, di ottenere comunicazioni circa le sue intenzioni nei nostri confronti. Soltanto silenzio, come se il problema non interessasse. Eppure è stato trovato il modo di intervenire, favorendole, presso le linee automobilistiche costiere e più importanti, concedendo loro contributi di notevole entità...»*.

In effetti la situazione è pesante: molti clienti di un tempo hanno ora l'auto o il motorino, le zone servite hanno perso abitanti e sono diventate economicamente depresse. Anche in queste circostanze, tuttavia, le autolinee rappresentano un insostituibile servizio pubblico che, se mai, andrebbe potenziato per cercare di «rilanciare le zone dell'entroterra.

Ancora Oreggia: *«La giurisdizione sopra le nostre autolinee è passata, dal primo aprile 1972, alla Regione, che avrebbe dovuto succedere allo Stato per concedere alle ditte adeguati contributi. In Liguria*, chiarische Oreggia, *non sono ancora riusciti a concludere nulla»*.

Da qualche giorno gli utenti delle autolinee sono in allarme per la minacciata sospensione dei servizi. Per alcuni ciò può significare la possibilità di recarsi al lavoro o a scuola.

La speranza di tutti è che l'assessore ligure ai trasporti, Tealdo, intervenga prima che sia troppo tardi; l'amministrazione provinciale tramite il presidente Manfredi, è già intervenuta per avviare contatti. Ancora Oreggia sempre attivo: *«Se vogliono rendere pubblici i servizi lo facciano, salvo poi addossarsi i maggiori costi che ne deriveranno. Facciano consorzi, cooperative: ma nell'attesa la Regione deve fare fronte ai propri impegni, deve dimostrare di avere intenzione di intervenire. Se non sarà data tempestivamente questa prova di volontà la sospensione dei servizi sarà inevitabile»*. **b. v.**

### La Regione respinge un progetto di costruzione

Alassio, 22 giugno.

*(g. m.)* Il comitato di controllo della Regione Liguria ha respinto la delibera del comune di Alassio presa nell'ottobre dello scorso anno riguardante la costruzione di una trentina di alloggi per i dipendenti comunali e altri undici dipendenti (carabinieri, finanza, polizia) da costruirsi in applicazione delle norme di legge sull'edilizia popolare.

L'organo regionale ha ritenuto illegittima la decisione comunale in quanto non precisa se assunta in base al piano regolatore generale adottato e in attesa di definitiva approvazione o in base al programma di fabbricazione, unico strumento attualmente valido.

*«Il provvedimento* — afferma la motivazione — *nella sostanza configura un'autonoma e normale variazione al regolamento edilizio senza seguire le solite procedure»*. Il sindaco di Alassio, Gabisso, ha detto che è stato affidato l'incarico a un tecnico per redigere un piano per l'edilizia popolare in modo da risolvere al più presto il problema tornato sul tappeto dopo la decisione del comitato di controllo.

## Spettacoli

**GENOVA**

AMBASCIATORI: La notte della lunga paura. Ore 15,30-23.
ASTOR: D'amore si muore. Ore 15-23.
GIOIELLO: Gli amori impossibili. Ore 14-22.
GRATTACIELO: L'arma, l'ora il movente. Ore 15,30-23.
IMPERIALE: 7 spade di violenza. Ore 15-23.
LUX: L'ultima cosa sinistra. Ore 15-23.
OLIMPIA: Rose rosse per il demonio. Ore 15-23.
RIVOLI: In viaggio con la zia. Ore 15-23.
SMERALDO: Primo tango a Roma. Ore 15-23.
[illegible]

**SAVONA**

[illegible]

ALBENGA - AMBRA: Il figlioccio del padrino.
ASTOR: Un magnifico ceffo da galera.
CRISTALLO: Jules d'amore e d'anarchia.
ALASSIO - COLOMBO: Le monache di Sant'Arcangelo.
RITZ: Il dottor Zivago.

**LA SPEZIA**

ASTRA: Milano rovente.
CIVICO: Agente 007 si vive solo due volte.
COZZANI: L'ultima casa a sinistra.
DIANA: Il giustiziere della zona libero di Bangkok.
ODEON: Bastano le mani.
MONTEVERDI: Oggi a me domani a te.
ARSENALE: Roma violenta.
MARCONI: Con una mano ti rompo con due piedi ti spezzo.
GIARDINO: Il negozio violento della legge.
GOLDONI: Il grande duello.

**IMPERIA**

[illegible]
DIANO MARINA - [illegible]
PERGOLA ESTIVO: Il turco e l'anima del commerciante.
BORDIGHERA - [illegible]
VENTIMIGLIA - [illegible]
IMPERO: Processo violento dei Kung-fu.



## Scoperta una nuova grotta

Il gruppo speleologico di Savona ha scoperto ed ha in parte esplorato una nuova grotta, situata poco sopra Scagnello (Cuneo). Si tratta di una cavità sotterranea articolata in varie sale con maestosi gruppi di stalattiti e stalagmiti e vari cunicoli

### Almeno 10 persone sono state minacciate dagli "spettri,,

# Fantasmi incappucciati e feroci infestano i boschi di Villanova

**Si tratta, con probabilità, di burloni che vogliono divertirsi - Ora in paese si vuole "far giustizia": è in programma una vasta battuta per cacciare, con fucili e bastoni, gli spiriti della pineta**

*(Dal nostro corrispondente)*
Villanova d'Albenga, 22 giugno.

*(g. m.)* Da qualche giorno a Villanova si sta diffondendo la paura dei fantasmi. Ciò che è accaduto, inoltre, non sembra frutto della fantasia popolare, ma trova conferma nelle testimonianze di alcune persone che si sono imbattute negli spettri.

Una decina di villanovesi in varie circostanze hanno notato di notte sull'astrada che dalla provinciale per Casanova Lerrone sale verso la frazione di Ligo di Villanova, alcuni fantasmi, incappucciati di bianco, che si muovevano in modo spettrale e che hanno messo in fuga molta gente. Ora in paese si vuol «far giustizia» tanto che è in programma una vasta battuta in località Valloni, meta preferita dai «fantasmi». Gli spettri, che altro non possono essere che burloni che vogliono divertirsi, dovranno ora fare i conti con gli abitanti della zona che, imbracciando fucili e doppiette, andranno a «caccia di spettri».

Lino Isoleri e Anselmo Ferrua: avrebbero visto i fantasmi

Parteciperà al «safari» anche Lino Isoleri, 38 anni, un bracciante agricolo che più degli altri è stato bersagliato dai fantasmi. *«Lunedì sera* — ha detto — *ero di ritorno da Ligo quando in località Valloni ho notato sul ciglio della strada tre ombre bianche. Non posso sbagliarmi: erano incappucciati fino ai piedi e muovevano ritmicamente le mani. Sono convinto di quello che dico, come sono certo dello spavento che mi sono preso»*.

Il giorno dopo nella stessa località si è trovato Guglielmo Navone, 33 anni, residente a Villanova in via Roma. Era in compagnia di una donna, in macchina, fermo sul ciglio della strada. *«Improvvisamente, verso le 22,30, ho visto altre auto che contemporaneamente si sono messe in moto dirigendosi lungo la strada che porta a Villanova. Guardandomi intorno ho visto nella pineta due fantasmi; alcune grida provenienti dagli alberi dicevano: "Prendilo, prendilo!" e anch'io mi sono dato alla fuga»*.

La medesima avventura è toccata a tre amici che a bordo di un'auto da Ligo facevano ritorno a Villanova. Guidava Carlo Scrigna, 38 anni, che, viste due «sagome bianche» sul ciglio della strada, ha proseguito pensando ad un effetto ottico. I suoi amici, Nando Carpino, 40 anni, e Anselmo Ferrua, 49, sono sicuri di aver visto i due «fantasmi».

### Anche a Sanremo c'è un fantasma

Sanremo, 22 giugno.

*(r. b.)* Sulle alture di Sanremo da qualche tempo uno sconosciuto travestito da fantasma sta terrorizzando le coppiette. All'improvviso mentre i fidanzatini chiusi nelle loro auto sono sicuri di essere finalmente soli, ululando come un lupo mannaro nelle notti di luna piena, balza fuori dai cespugli e agita un lenzuolo bianco e gli innamorati fuggono. Questa notte Girolamo Salvatoretti, 20 anni, che con la fidanzatina, ancora mezza morta per lo spavento, verso l'una di notte si è presentato ai carabinieri e ha denunciato di essere stato molestato dal fantasma.

*«Avevo fermato da poco la macchina* — ha detto — *vicino al bivio che da San Romolo porta a Perinaldo quando abbiamo avvertito urla terrificanti e rumore di ferro. Ho avviato subito il motore e con i fari ho fatto appena in tempo a vedere, a circa 15 metri di distanza, un uomo con addosso un lenzuolo bianco che correva verso di noi gesticolando minaccioso»*.

### L'aggressione all'impiegato del Casinò

# Sanremo: ricercati 2 giovani Picchiarono un controllore?

*(Nostro servizio particolare)*
Sanremo, 22 giugno.

L'ex barman di un «night club» del centro e un torinese di 24 anni sono ricercati dalla polizia di Sanremo. Potrebbero essere i misteriosi aggressori di Paolo Galli, 32 anni, corso Nuvoloni 63, il controllore comunale del Casinò municipale bastonato selvaggiamente la vigilia di Natale nel suo appartamento o fornire elementi utili per la loro identificazione.

Si tratta di Alfonso Tommaso, residente a Settimo Torinese, e Gabriel Pacini, 33 anni, di Roma. Il primo ha già avuto noie con la polizia a Torino, il secondo è incensurato. Entrambi sono scomparsi dalla circolazione e nessuno sa dove si trovano. Gli amici di Tommaso da tempo non hanno più sue notizie, il Pacini all'improvviso ha lasciato il suo posto di barista a Sanremo ed è andato via senza dare a nessuno il suo nuovo recapito.

Fermati pochi minuti dopo l'aggressione vicino al palazzo dove risiede il Galli, i due, senza una ragione apparente, avevano rilasciato alla polizia dichiarazioni fasulle che gli inquirenti al momento non erano stati in grado di controllare. Dopo aver preso le loro generalità li avevano rilasciati.

*«Quando la polizia* — ha dichiarato Paolo Galli — *tra le altre mi ha anche mostrato per l'identificazione dei miei aggressori la foto di Alfonso Tommaso mi è venuta la pelle d'oca. Il viso, i capelli, la statura, lo sguardo erano identici a quelli di uno dei miei assalitori. Se non è un sosia e se anche fisicamente i lineamenti corrispondono alla foto si tratta della stessa persona»*.

Erano circa le 20 della vigilia di Natale quando due sconosciuti giovani, vestiti con ricercatezza e con in mano due voluminosi pacchi-regalo infiocchettati e lucenti di carta stagnola avevano suonato all'appartamento del controllore del Casinò. *«Ero in pigiama* — ha ricordato il Galli — *e appena ho aperto la porta quei due hanno estratto dagli involucri colorati due bastoni e senza parlare hanno cominciato a picchiare selvaggiamente. Ho cercato di reagire, ma tutto è stato inutile. Sono solo riuscito a vederli bene in viso»*.

Quando i due sconosciuti hanno lasciato l'appartamento il controllore del Casinò era sfigurato dalle randellate e giaceva sul pavimento in un lago di sangue. Trasportato al pronto soccorso veniva ricoverato con una prognosi di due mesi.

Paolo Galli, sarebbe stato picchiato perché aveva vietato l'ingresso alle sale a «macro» che volevano instaurare un certo giro di donnine d'alto bordo tra i tavoli della roulette. **r. b.**

### Un savonese al volante

### Auto si incendia nel centro di Altare

*(Dal nostro corrispondente)*
Altare, 22 giugno.

*(b. b.)* Una utilitaria è stata completamente distrutta dal fuoco scoppiato probabilmente per la rottura del tubo conduttore del carburante. L'incidente è avvenuto nel centro di Altare, in via Gramsci. Stefano Briano, di 27 anni, residente a Savona, era al volante della sua auto quando improvvisamente dal motore si sono sprigionate le fiamme.

Ogni tentativo di spegnere l'incendio è stato inutile. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Savona e con lo schiumogeno hanno domato il fuoco, permettendo il ripristino del traffico, parzialmente interrotto.

# Carcare: polemiche per lo spettacolo di Dario Fo nella chiesa del paese

**Nel sobborgo di Vispa si sono create due fazioni: alcuni sono contrari alla rappresentazione, altri l'approvano - Un "veto" della diocesi?**

*(Nostro servizio particolare)*
Carcare, 22 giugno.

*(b.b.)* Per una sera la chiesa della comunità del Vispa, un sobborgo di Carcare, si trasformerà in teatro. Dario Fo e la Comune vi presenteranno «Mistero Buffo», la cui essenza trae origine dalle ballate dei giullari del dodicesimo secolo.

L'inconsueta scelta della sede è stata così giustificata dall'attore: *«La chiesa* — ha detto Fo — *è sempre stata nell'antichità sede di rappresentazioni teatrali. Un ritorno storico, quindi»*.

Al momento della costruzione della chiesa agli abitanti di Vispa era stata data assicurazione che il tempio sarebbe stato a loro disposizione per tutte le esigenze, per cui non avendo altro locale utilizzabile ritengono più che naturale che possa ospitare lo spettacolo di Dario Fo come alcuni giorni or sono ha ospitato il dibattito fra padre Ernesto Balducci e il senatore comunista Giovanni Battista Urbani sul tema «Marxisti e cattolici dopo il dialogo».

Naturalmente l'opinione pubblica sul fatto inconsueto è divisa in due fazioni. I più attaccati alle tradizioni condannano senza mezzi termini la scelta della chiesa quale sede dello spettacolo; altri, e fra questi la quasi totalità degli appartenenti alla comunità del Vispa, ritengono sia loro buon diritto disporre della chiesa per la rappresentazione.

Le autorità religiose della diocesi di Acqui Terme, competenti giurisdizionalmente, intanto sembra abbiano fatto sapere con discrezione che lo spettacolo non è gradito.

### La squadra imperiese si sta rinnovando

# Panizzi alla Casertana per cinquanta milioni?

**L'esito delle trattative sarà noto nei prossimi giorni - Il mediano è tornato dalla Germania - Riconfermato l'attaccante Cogliandro, ceduto Guerra, deludente cannoniere**

*(Dal nostro corrispondente)*
Imperia, 22 giugno.

*(b. v.)* I «quadri operativi» dell'Imperia, per la prossima stagione, si stanno sempre più delineando, nonostante il riserbo mantenuto dai dirigenti: in questi giorni è stato riconfermato l'attaccante Cogliandro, che era stato finora «in prestito» dal Derthona mentre è stato ceduto Guerra, il quale ha deluso come cannoniere. Un'altra conferma accolta con piacere dagli sportivi è quella del «Petisso» Bas, che continuerà a preparare le squadre giovanili.

Il giovane Panizzi

Per Panizzi, alcuni dirigenti nerazzurri avevano detto, nei giorni scorsi, che esisteva una opzione di acquisto da parte della Casertana, per 50 milioni di lire. Successivamente l'affermazione è stata ridimensionata: l'esito delle eventuali trattative sarà reso noto nei prossimi giorni.

Il giovane Panizzi è, assieme a Geremia, l'elemento forse più in vista dei nerazzurri. Panizzi è ritornato in questi giorni da Colonia, in Germania, dove ha partecipato, assieme alla squadra giovanile della Casertana, ad un torneo internazionale che ha visto impegnate due squadre austriache, una ungherese, una polacca ed una tedesca. La squadra italiana si è comportata molto bene classificandosi al secondo posto, battuta soltanto dopo i tempi supplementari per tre ad uno dalla squadra polacca di Cracovia. Panizzi, da noi intervistato, ha riportato un'ottima impressione del torneo: *«La squadra ha giocato bene*, egli ha detto, *e io credo di essermi comportato ottimamente, giocando come mediano; siamo stati battuti da tre reti segnate negli ultimi quattro minuti, dopo che due di noi erano stati espulsi*. Circa il suo trasferimento alla Casertana, Panizzi ha detto di non sapere nulla: *«I dirigenti si sono dichiarati soddisfatti del mio gioco, ma non mi hanno detto niente, né fatto capire alcunché»*.

### Continua il successo del trofeo "Sanson"

*(Dal nostro corrispondente)*
Savona, 22 giugno.

*(s. ch.)* Continua con successo di pubblico il trofeo Sanson, che si disputa sul campo di corso Colombo a Savona. Di particolare interesse gli incontri che hanno visto di fronte per il girone C Bar Ghersi e Acconciature Enzo e per il girone A Vittoria e Gavamar.

La squadra del goleador Frittitta imponendosi per 3-2 sulla Gavamar ha posto una seria ipoteca sul secondo posto del girone. Hanno segnato per i vincitori Frittitta (due reti) e Dabove, per gli avversari Danello e Mariano, subentrato a Pesce.

Meno importante, ai fini della classifica, la vittoria per 6-2 del Bar Ghersi. Le favorite del girone sono infatti l'Arredamenti Ghibaudo ed il G.S. Camanella, anche se Piscopo, Barosio e Mozzone hanno tutte le intenzioni di aggiudicarsi uno dei due posti che permettono il passaggio alla fase successiva. Per il Bar Ghersi hanno segnato due volte Mozzone e Merello ed una volta Piscopo e Crifò. Le due reti dell'Acconciature Enzo sono opera di Scarlatta e Piscopo. Arbitri della serata sono stati Santini e Coppa, entrambi di Altare.

### I Giochi della Gioventù a Savona

# *Nuoto: scelti i finalisti per le gare nazionali*

**Battuto da Patrizia Pasetti dell'"Amatori" il record ligure dei 100 stile libero**

Savona, 22 giugno.

*(n. s.)* Si sono conclusi a Savona i Giochi della gioventù di nuoto. Si sono classificati per le finali di Roma, vincendo le finali provinciali, i seguenti nuotatori. *Uomini*: metri 25 stile libero, Carlo Alberto Migliardi in 17"2; metri 25 dorso, Maurizio Vitale in 19"6; metri 25 rana, Andrea Pisano in 20"4; metri 25 delfino, Pier Luigi Feltri in 18"5. *Donne*: metri 25 stile libero, Daniela Piazza in 19"1; metri 25 dorso, Sandra Berruti in 23"3; metri 25 rana, Maria Grazia Boccolini in 24"6; metri 25 delfino, Marina Ferrero in 27".

Un notevole successo ha ottenuto nella «giornata del nuoto» la giovane Patrizia Pasetti dell'Amatori Nuoto che ha battuto il record ligure dei 100 metri stile libero con il tempo di 1'06"1; il record precedente, del 1971, era di 1'06"8.

### Già battuta dal Pegli

### Pallanuoto: l'Imperia è di nuovo sconfitta

*(Dal nostro corrispondente)*
Imperia, 22 giugno.

*(b. v.)* Nuovo «scrollo» della R.N. Imperia: a Sturla i ragazzi di Cucchia, opposti ad una squadra composta in gran parte di giocatori di divisione inferiore, sono stati battuti per sette reti ad una, ed hanno confermato la «immaturità» già messa in luce il giorno prima contro il Pegli.

La sconfitta, del resto prevista, si deve soprattutto alla maggiore velocità ed esperienza degli avversari, che hanno quasi sempre segnato su azioni di contropiede: è il prezzo da pagare per la mancanza di una piscina che consenta allenamenti regolari. E' in costruzione la piscina scoperta, nei giardini San Lazzaro. I ragazzi di Cucchia, il quale ha segnato l'unica rete degli imperiesi, contano ora di rifarsi nell'incontro che li opporrà domenica alla squadra di Arenzano.

SAVONA — E' stata disposta, con effetto dal primo luglio 1973, la ristrutturazione degli uffici del registro del distretto di Savona. Ci sono due soli uffici: «Ufficio registro, atti civili e giudiziari», piazza Diaz 11; «Ufficio registro, successioni, bollo e demanio», corso Italia 31.